



Roma, 3 maggio 2024

*Regione Abruzzo – DPD Servizio Foreste e Parchi
Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente
Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura*

Comune di Palena

*e p.c.
Ministero dell'Ambiente*

Oggetto: Progetto definitivo di taglio di taglio culturale a finalità commerciale (uso civico utile), in località "Malvone" in agro di proprietà del Comune di Palena (CH) - Osservazioni ALTURA e LIPU.

In riferimento al progetto di taglio in oggetto le scriventi associazioni presentano le seguenti osservazioni.

Il bosco di cui trattasi appare costituito da una faggeta prevalentemente d'alto fusto, caratterizzata dalla presenza di un numero importante di esemplari di faggio di dimensioni rilevanti. Tale ambiente è di grande rilevanza naturalistica ed infatti è incluso nel SIC/IT7140203 denominato "Majella" oltre che nella ZPS IT7140129. L'area ricade inoltre nel Parco Nazionale della Majella.

Ciò detto va evidenziato come i progettisti non abbiano presentato alcuna V.Inc. A., limitandosi a riportare affermazioni di carattere generale, riferite al SIC e alla ZPS sopra ricordate, non supportate da alcuno studio specifico della zona oggetto del progetto di taglio. Ricordiamo che la V.Inc.A. è, nei SIC e nelle ZPS, obbligatoria, in casi come quello di cui trattasi, ai sensi della normativa vigente.

E' tuttavia noto come nelle faggete d'alto fusto della zona nidifichino la **Balia dal collare** e il **Picchio dalmatino**, specie particolarmente tutelate dalla Legge 157/92 "Norme per la protezione della fauna omeoterma e prelievo venatorio", e dalla Direttiva Comunitaria 2009/147/CE La loro presenza nella zona è riconosciuta anche nello "Studio di Incidenza Ambientale" allegato al Progetto di taglio di cui trattasi alle pagine 13, 19 e 20: Entrambe le specie sono incluse nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE che comprende le specie per le quali sono previste misure speciali di conservazione dei loro ambienti di vita. Sottolineiamo a questo proposito che, almeno in Italia, l'habitat di queste due specie è costituito quasi esclusivamente da faggete mature.

I progettisti prevedono di effettuare il taglio dal 1° luglio 2024 al febbraio 2025. Sarebbe invece necessario, per evitare il rischio di fallimento delle nidificazioni di specie di uccelli particolarmente tutelate e cioè il Picchio dalmatino e la Balia dal collare, ma anche l'**Astore**, rapace diurno tutelato

ALTURA-ODV
Via Cardinal Sanfelice, 4 – 00167 Roma
Iscr. Reg. Regione Lazio org. di volont. n. 463/D/1
del 11/01/2001

LIPU - Sede Nazionale
Via Udine 3/A - 43122 Parma
C.F. 80032350482 - C.C.P. 10299436

dalla Legge n. 157/92 sopra ricordata, presente nelle faggete del Parco nazionale della Majella ma certo non comune. di non iniziare tali operazioni possibilmente prima del 1° agosto e comunque, come minimo, non prima del 16 luglio. Ricordiamo inoltre che le nidificazioni sono comunque protette dalla normativa vigente, anche se di specie non particolarmente protette.

Ricordiamo ancora che l'habitat del Picchio dalmatino e della Balia dal collare è costituito non solo da faggi deperienti ma anche da esemplari di notevoli dimensioni della stessa specie. Risulta pertanto necessario che, come misura minima di tutela, **venga inibito il taglio dei faggi aventi diametro a petto d'uomo uguale o superiore a cm. 50.** E' invece previsto ad esempio che nell'area di saggio n. 3, della superficie di mq. 1.000, il taglio di ben 20 faggi aventi diametro a petto d'uomo di 55 centimetri.

Sottolineiamo infine che il progetto di taglio riguarda una superficie di Ha. 45.05 indubbiamente molto ampia, anche se non continua. Ciò aumenta notevolmente il disturbo alla fauna, non solo uccelli ma anche mammiferi e in particolare l' **Orso bruno marsicano**, la cui presenza nel Parco della Majella è ormai ampiamente confermata. **Per diminuire l'impatto sarebbe necessario effettuare il taglio su metà della superficie da utilizzarsi nel 2024 e sull'altra metà nel 2025.**

Restando a disposizioni per eventuali richieste di approfondimenti e ringraziando per la cortese attenzione si inviano cordiali saluti.

Fabio Borlenghi

Responsabile ALTURA per l'Abruzzo



Stefano Allavena

Coordinatore Lipu per l'Abruzzo

